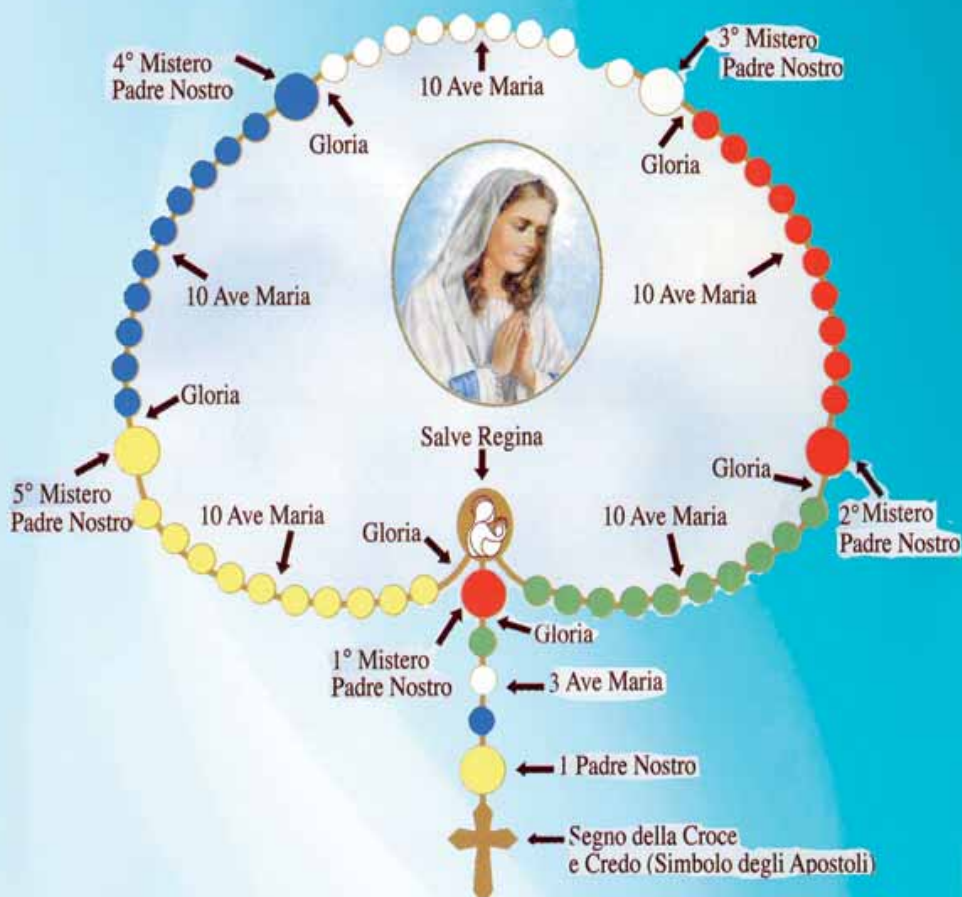


Il Rosario *dei bambini*



Misteri Gaudiosi

Come si recita il rosario?



- 1) All'inizio si fa il segno della Croce e... se volete potete mandare un bacio a Gesù!
- 2) Poi, per disporre meglio il vostro cuore al dialogo con Maria... potete fare un piccolo canto che conoscete.
- 3) Dopo leggete il mistero e provate ad immaginare quello che è avvenuto a Gesù e... rimanete un momento con Lui!
- 4) Recitate il Padre Nostro, le dieci Ave Marie e il Gloria al Padre
- 5) Al termine potete pregare la Salve Regina

Le preghiere del rosario:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Amen.



Ave, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto
del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.



Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio
e ora e sempre,
nei secoli dei secoli.

Amen.

Salve, Regina, Madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A Te ricorriamo, noi esuli figli di Eva;
a Te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del Tuo seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!



1° mistero gaudioso: l'Annunciazione



L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù". Allora Maria disse:

"Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola".

(Lc 30-31, 38)

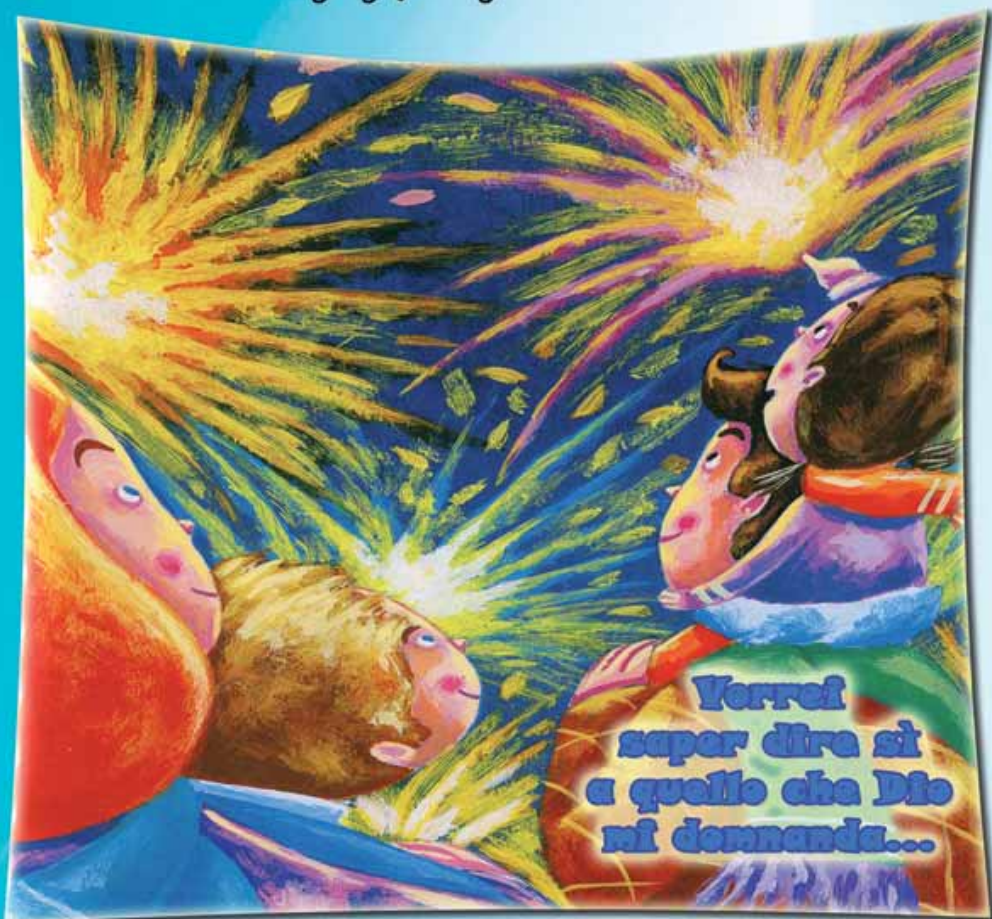
Tutto iniziò da qui:
una giovane ragazza e un angelo che le porta un messaggio straordinario...
Cosa risponderà Maria?

Il creato, i Cieli, gli angeli, la Terra: tutto è sospeso e in silenzio...
che ne sarà del futuro del mondo?

Il passato solo un minuto o forse è già un'eternità... Maria china il capo
e poi la sua umiltà e il suo amore esplodono nel silenzio del suo cuore:

"Sì"

Il sole danza nel Cielo e le stelle brillano come non mai, il Padre,
il Figlio e lo Spirito Santo potranno ancora salvare gli uomini:
il loro amore è così forte che in un attimo attraversa l'eternità
e giunge fin nel grembo di Maria..



In quei giorni Maria si mise in viaggio verso
la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.
Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria,
il bambino le sussultò nel grembo

Lc 1,39-41



2° mistero gaudioso: la Visitazione

È bello vedere Maria ed Elisabetta abbracciarsi con tanto amore: la gioia che esce dai loro cuori è immensa! Entrambe sono state visitate dalla Grazia di Dio e lo Spirito Santo è fra di loro. Elisabetta appena vede Maria capisce che le è successo qualcosa di così speciale che ecco cosa le dice:

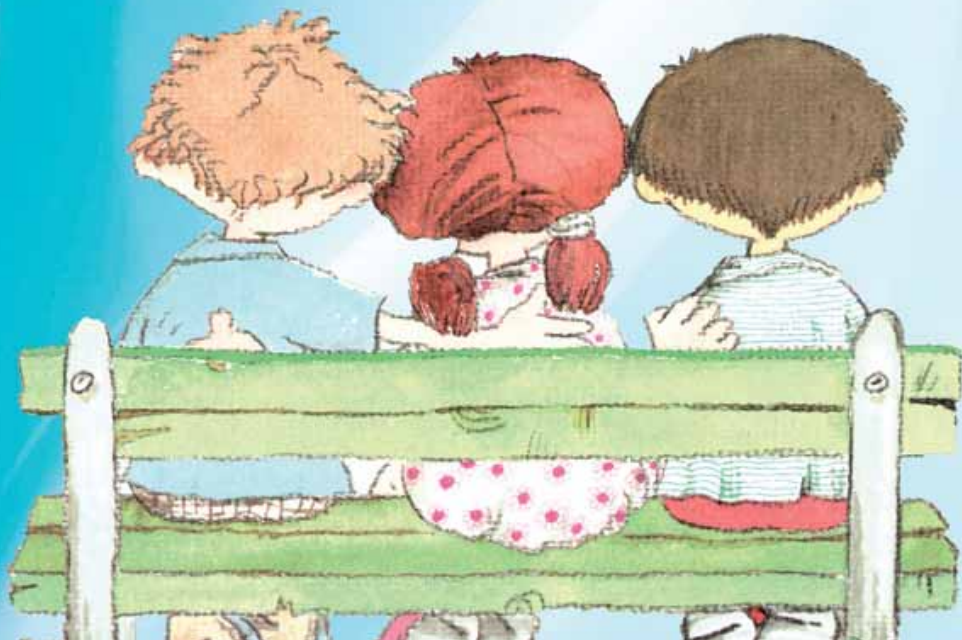
"Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!"

È già... sono proprio le stesse parole che anche noi ripetiamo alla Madonna ogni volta che diciamo l'Ave Maria!

È Maria appena vede Elisabetta capisce che anche la vita di sua cugina è cambiata, anche lei porta in grembo un bambino che è già un miracolo dell'amore di Dio e così si sente libera di aprirle il suo cuore:



Che bello se anche noi quando incontriamo i nostri amici avessimo la stessa gioia e la stessa confidenza per parlare con loro di quello che abbiamo nel cuore... e perché no, chiediamo al Signore l'immense dono di farci incontrare un amico con il quale poter parlare anche di Gesù!



3° mistero gaudioso: la Nascita



Giuseppe salì a Betlemme, [con Maria] ... mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Lc 2, 4-7

Era l'alba a Betlemme. L'ultimo pellegrino se n'era andato e Maria guardava dolcemente il Bambino che si era addormentato. Ma ad un tratto, cigolando, la vecchia porta della stalla si aprì lentamente... sulla soglia comparve una donna anziana; era vestita di stracci e un gran mantello nero le copriva anche il volto. Maria seguiva la strana apparizione con lo sguardo: ogni passo della sconosciuta sembrava lungo dei secoli. Gesù Bambino spalancò gli occhi di colpo e Maria si meravigliò vedendo brillare negli occhi del bambino e della donna la medesima luce di speranza. La vecchia si chinò sul Bambino. Maria trattenne il fiato. La vecchia frugò nei suoi abiti stracciati, cercando qualcosa. Parve impiegare dei secoli a trovarla... finalmente, dopo un tempo lunghissimo, la vecchia estrasse dai suoi stracci un oggetto e lo affidò al Bambino. Dopo tutti i doni dei pastori e dei Re Magi, che cosa poteva mai essere quel dono misterioso? Poi la vecchia si raddrizzò, come se si fosse liberata di un peso infinito che la tirava verso terra. Le sue spalle si sollevarono, il suo viso ritrovò miracolosamente la giovinezza, i suoi capelli ridivennero morbidi e lucenti come seta. Quando si allontanò dalla mangiatoia, per scomparire nell'oscurità

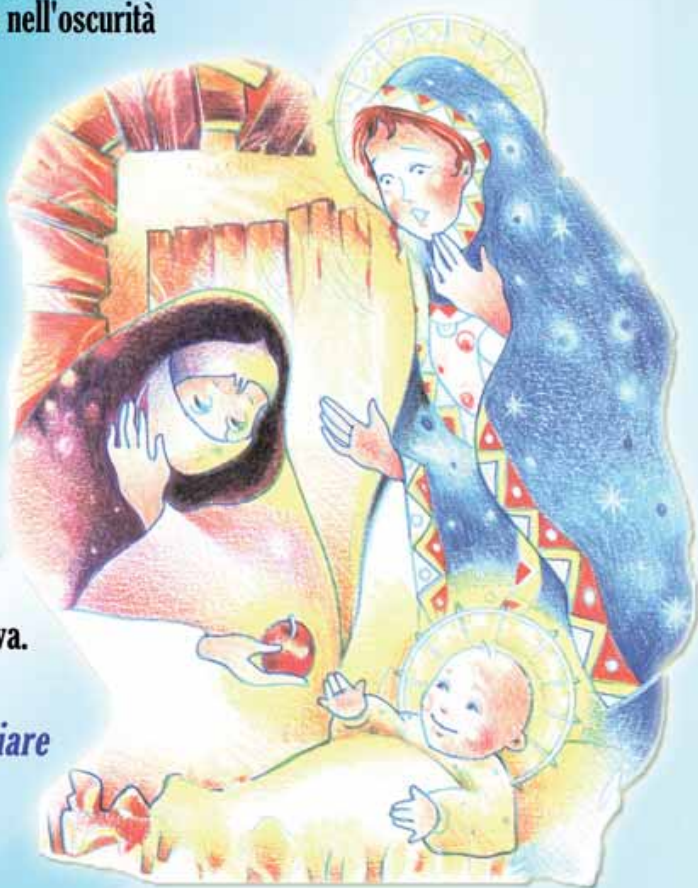
da cui era venuta, Maria poté finalmente vedere il dono misterioso.

Nelle piccole mani di Gesù brillava una mela rossa.

Quella donna era Eva, la prima donna, la madre dei viventi, che aveva consegnato al Messia il frutto del primo peccato.

Perché ora, con Gesù, era nata una Creazione nuova.

E tutto poteva ricominciare



4° mistero gaudioso: la Presentazione



"Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore"

(Lc 2,22)

Quella mattina Anna, un'anziana donna che da viveva da tanti anni al tempio, si era svegliata con una strana eccitazione nell'animo...

e così era andata di corsa dal vecchio sacerdote Zaccaria:

"Sì Anna, capisco cosa vuoi dire, anch'io sento nel cuore una gioia nuova... che il Signore abbia finalmente risposto alle nostre suppliche?"

Ed ecco che all'improvviso i loro cuori si fermarono estasiati per un attimo: una dolcissima ragazza, accompagnata dal marito, portava in grembo un bambino. Sì... Anna e Zaccaria adesso ne erano certi: quel bambino in fasce era il Messia che attendevano da tutta la vita!

La gioia era troppo grande: Anna iniziò a piangere sommessamente e due lacrime rigavano il suo volto rugato, che ora splendeva come quello di una giovane, e Zaccaria iniziò a cantare:

*"Ora lascia o Signore che il tuo servo vada in pace,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza...!"*

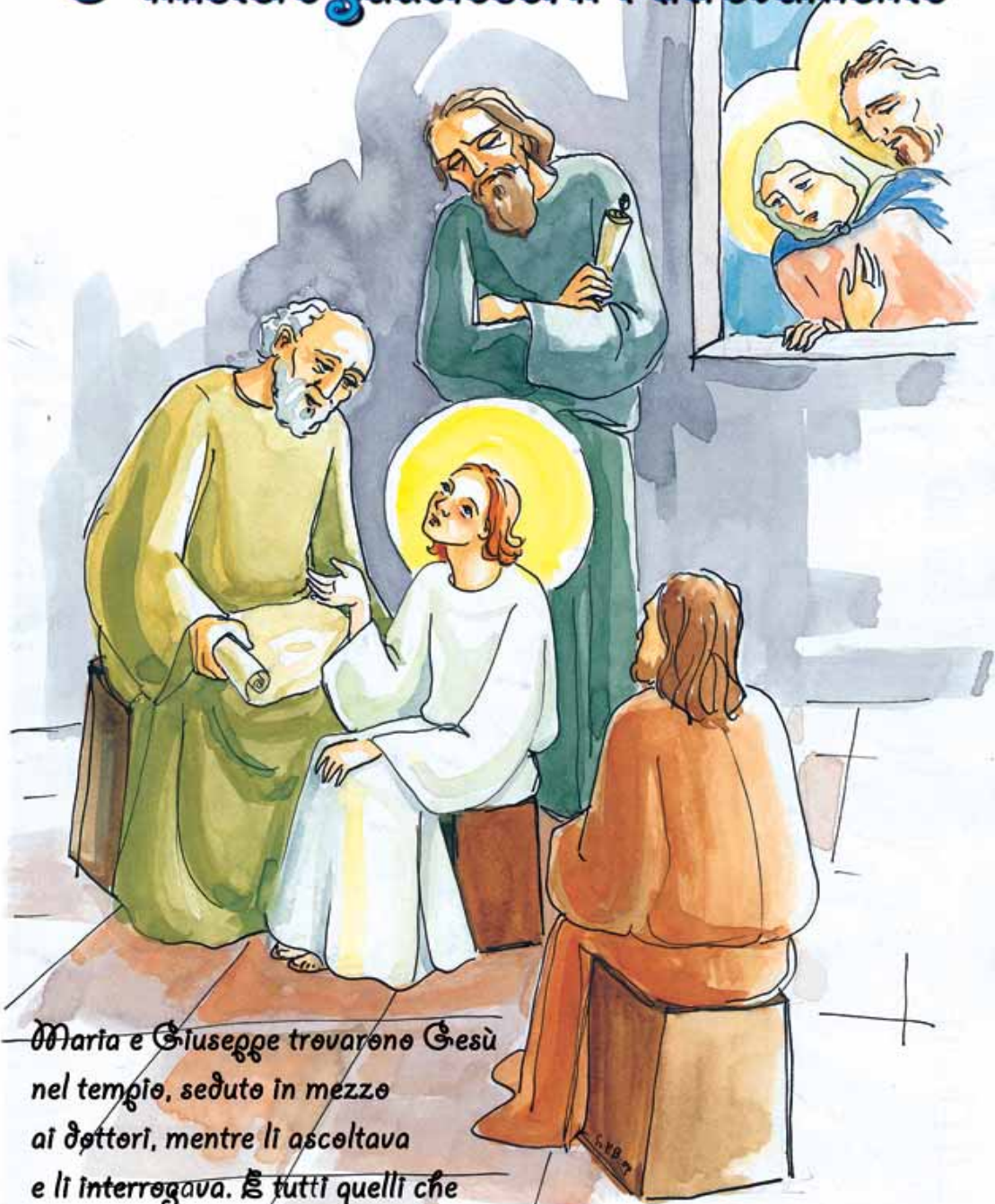
Maria non capiva come era possibile che i due anziani avessero riconosciuto, in quel fagottino che lei stringeva al petto, proprio il Figlio di Dio e così conservava tutte queste cose nel cuore...

Finché per noi è questo fatto è un mistero... però possiamo imparare da Anna e Zaccaria: se avremo la pazienza, l'umiltà e l'amore per cercare Dio tutta la vita, certamente Egli non ci deluderà e quando ci verrà incontro lo riconosceremo subito!

È il ricordo degli anni in cui lo abbiamo faticosamente cercato, volerà via in un attimo per lasciare spazio ad una gioia immensa ed infinita...



5° mistero gaudioso: il Ritrovamento



Maria e Giuseppe trovarono Gesù nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

(Lc 2, 46-47)

Quel bambino che è nato nella mangiatoia il giorno di Natale,
lo ritroviamo cresciuto in questo mistero del rosario...
dopo il mistero della sua nascita ha trascorso una vita normale,
con Giuseppe e Maria... ma adesso cosa sta succedendo?
Ecco che un'altra volta Gesù sembra alzare come un velo
sulla sua vera identità, invitandoci a riconoscerlo... ma come?
Bè la ricetta è la stessa che ha usato dodici anni prima
a Betlemme: ci chiama a stupirci, a non chiudere
il cuore di fronte alla novità che Lui ci vuol portare...
I "dottori della legge" (mamma mia che parolona!) sono invitati
ad ascoltare un ragazzino e a riconoscere la sua sapienza...

da quello che ci
dice il Vangelo
loro ne sono
stati capaci,
perché
lo ascoltavano
rapiti...

e noi siamo
capaci
di ascoltare
chi ci parla
di Gesù ...



o pensiamo sempre di saperla più lunga?

Il Rosario Vivente

Lo sai che ci sono tanti adulti, giovani, bambini e famiglie intere che hanno fatto del Rosario una «preghiera vivente»?

Come?

Nel 1826 Paolina Jaricot, una ragazza che amava tanto la Madonna, ebbe un'idea straordinaria: pensò che se tante persone si univano spiritualmente e ognuna pregava una decina del rosario ogni giorno, in Cielo queste preghiere avrebbero formato tutte insieme un rosario completo e continuo... e la Mamma del Cielo sarebbe stata invocata dai suoi figli, in ogni momento, per sempre!

In pochissimi anni un'infinità di persone vollero entrare a fare parte del "Rosario Vivente" e nel 1832 anche il Papa fu entusiasta di questa idea e diede la sua approvazione.

E da allora questo fuoco non si è mai spento e anche oggi in tutto il mondo ci sono bambini che ogni giorno pregano la loro decina del rosario in comunione con tutti gli altri!

Vuoi partecipare?

Ecco quindi l'impegno richiesto: ogni giorno potrai scegliere un mistero del rosario... pensare un momento a quello che rappresenta e poi recitare il Padre nostro, le dieci Ave Maria e il Gloria al Padre.



Se un giorno ti dimenticassi cosa succederebbe?

Non succederà niente di grave e non avrai commesso nessun peccato... semplicemente quando non rispetterai il tuo impegno non sarai parte del "Rosario Vivente" e, per quel giorno, non potrai approfittare delle Grazie speciali che la Madonna ha promesso ai suoi figli più cari... e quindi è meglio non dimenticarsi!

Come si fa ad iscriversi?

È semplice... basta andare sul nostro sito: www.sulrosario.org e cliccare su iscriviti, oppure puoi mandare direttamente una mail a info@sulrosario.org.

E per chi non ha troppa simpatia con il computer va benissimo inviare una letterina a: padre Mauro Persici, Via IV Novembre, 19/e, 43012 Fontanellato (PR).

Infine per chi non ama troppo scrivere, basta fare una telefonata a padre Mauro al numero 335/5938327...

Vorresti fare come Paolina e far conoscere questo tesoro anche ad altri?

Basterà invitare quindici amici ad iscriversi... poi potresti essere tu ad affidare ogni settimana un mistero del rosario a ciascuno dei tuoi amici, per poi cambiarlo la settimana seguente, e così ogni bambino avrebbe un mistero diverso ogni settimana ... ma, grazie all'impegno di tutti voi, la Madonna riceverebbe tutti i giorni il dono di un rosario completo...



Le promesse della Madonna

Ad tutti gli iscritti al Rosario Vivente Io prometto
la mia protezione speciale e grandissime grazie:

- *Il Rosario vi difenderà dal peccato e dalle tentazioni*
- *Il Rosario vi darà la forza per compiere delle opere buone e sarete sempre avvolti dalla Misericordia di Gesù*
- *I vostri cuori non si lasceranno schiacciare da tutte le preoccupazioni e le tentazioni, ma saranno forti e penseranno al Paradiso e un giorno vi condurrò con me in Cielo*
- *I peccatori si convertiranno e potranno diventare santi*
- *Tutti potrete beneficiare dei meriti dei Beati*
- *I figli che saranno in Purgatorio, saranno presto liberati*
- *I veri figli del mio Rosario in cielo avranno una grande gioia e gloria.*
- *Quello che chiederete con il mio Rosario, lo otterrete*
- *Coloro che diffonderanno il mio Rosario saranno aiutati da me in tutte le loro necessità*
- *Coloro che recitano fedelmente il mio Rosario sono tutti miei figli amatissimi, fratelli e sorelle di Gesù Cristo*

